



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2B.00) SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, CONTROLLO E BONIFICA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 18 DEL 14/05/2012

OGGETTO: D. Legislativo 124/2010: APPROVAZIONE MODULISTICA PER LA PROPOSTA DI
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE VARIETA' NAZIONALE E AL REPERTORIO
REGIONALE DELLE VARIETA' DI SPECIE FRUTTICOLE, (DI CUI ALL'ALLEGATO DELL'ART. 1,
COMMA 1).

Campobasso, 14 MAG. 2012



Il Responsabile d'ufficio
*Diagnostica fitopatologica, attività vivaistica, commercializzazione,
certificazione e qualificazione del materiale vegetale, ricerca.
Fitopatologia*
(Dr. Agr. Nicola Zinni)

Nicola Zinni

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo ai corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore del Servizio
(denominazione Servizio)
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Per estratto	<input type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Direttore
Dr. Agr. Nicola Di Lisa

Campobasso, 14 MAG. 2012



IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica)
(Dr. Agr. Nicola Di Lisa)

Nicola Di Lisa

IL DIRETTORE

VISTE la L.R. 08/04/1997 n. 7 e successive modificazioni e la D.G.R. n. 176 del 20/03/2012 "Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 23 marzo 2010 n. 10 e s.m.i.";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, recante attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

VISTO il decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali in data 14 aprile 1997, pubblicato nel supplemento ordinario n. 112 alla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 2 giugno 1997 recante recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 24 luglio 2003 sull'organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 2003;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 4 maggio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21 luglio 2006, recante disposizioni generali per la produzione di materiale di moltiplicazione delle specie arbustive ed arboree da frutto, nonché delle specie erbacee a moltiplicazione agamica;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 12 novembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 2010, recante determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali;

VISTA la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio del 29 settembre 2008 "relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti. (refusione)";

VISTO Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, "Attuazione della Direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (refusione)", ed in particolare gli articoli 3 (Competenze del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali), 4 (Condizioni generali per la commercializzazione) e 6 (Identificazione della varietà);

VISTO la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (dell'11/04/2012, prot. n. 0009704/12) a firma del Direttore Generale Dott. Giuseppe Blasi, con la quale comunica:

- ↓ che secondo un progetto di direttiva Comunitaria di Commissione, facente parte della Direttiva 2008/90/CE, attualmente in corso di approvazione, il registro comprenderà due liste di varietà: una Lista A le cui varietà potranno essere commercializzate come materiali Certificati e CAC ed una Lista B le cui varietà potranno essere commercializzate solo come CAC;
- ↓ nella Lista A potranno entrare tutte le varietà che rispondono ai requisiti di cui all'art. 7, comma 2, alle lettere a), b), c)-i) e c)-ii), si tratta quindi di varietà che sono in certificazione, dotate di descrizioni esaurienti pubblicate su monografie, brevettate a livello nazionale o europeo presso l'Ufficio Comunitario delle Varietà Vegetali (CPVO);
- ↓ nella Lista B rientreranno quasi totalmente le varietà che rispondono ai requisiti di cui all'art. 7, comma 2, lettera c)-iii), quindi identificate attraverso una descrizione ridotta, che andrà comunque ufficialmente riconosciuta;
- ↓ **la scadenza più importante è quindi fissata al 30 settembre 2012**, poiché dopo tale data le varietà potranno essere iscritte solo in **Lista A**, con descrizione completa e confermata dai test DUS (Distinguibilità, Uniformità e Stabilità), mentre la **Lista B** sarà chiusa, proprio per la caratteristica della commercializzazione avvenuta prima del 30/09/2012;

PERTANTO, considerato quanto sopra, **al fine della commercializzazione dopo il 30 settembre 2012** dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (refusione) secondo quanto previsto dagli articoli su richiamati, questo Servizio, al fine di agevolare gli operatori all'iscrizione delle varietà (fruttifere) non ancora iscritte nei Registri delle varietà Italiano o di altri Paesi della Comunità, ha definito la modulistica per la proposta sia per l'iscrizione delle varietà (fruttifere) al Registro Nazionale che nel Repertorio Regionale, secondo le modalità suddette, accompagnate da opportuna descrizione, anche in forma ridotta, che potrà essere effettuata sulla base dei descrittori UPOV o seguendo le indicazioni sulle schede pomologiche così come indicato nei decreti Ministeriali 20 novembre 2006, relativi alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati di alcune specie da frutto, che sono così riassunti:

- indicazione del nome della risorse ed eventuali sinonimi;
- relazione tecnica;
- relazione storica ed esplicitazione dei legami con il territorio d'origine;
- caratterizzazione morfologica;
- eventuale caratterizzazione genetica (qualora la caratterizzazione morfologica non dovesse risultare sufficiente ad individuare la risorsa);
- documentazione fotografica;
- eventuale indicazione del luogo/struttura per la conservazione ex situ.

DATO ATTO, INOLTRE che il Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica, ha definito la modulistica per la proposta di iscrizione al Registro Nazionale e al Repertorio Regionale delle specie vegetali fruttifere maggiormente diffuse in regione, riportate nell'Allegato (di cui all'articolo 1, comma 1) del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, allegati al presente atto, costituite da singole schede come di seguito riportate con relativo numero di allegato:

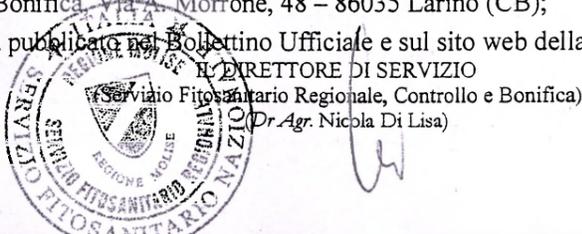
• scheda castagno	<i>Castanea sativa</i>	(Allegato 1);
• scheda susino europeo	<i>Prunus domestica</i>	(Allegato 2);
• scheda fico	<i>Ficus carica</i>	(Allegato 3);
• scheda ciliegio acido	<i>Prunus cerasus L.</i>	(Allegato 4);
• scheda ciliegio dolce	<i>Prunus avium L.</i>	(Allegato 5);
• scheda pesco	<i>Prunus persica (L.) Batsch</i>	(Allegato 6);
• scheda albicocco	<i>Prunus armeniaca L.</i>	(Allegato 7);
• scheda melo	<i>Malus domestica Borkh.</i>	(Allegato 8);
• scheda olivo.	<i>Olea europaea</i>	(Allegato 9);
• scheda pero.	<i>Pyrus communis L.</i>	(Allegato 10);

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare la modulistica per la proposta di iscrizione al Registro Nazionale e al Repertorio Regionale delle varietà di specie vegetali fruttifere maggiormente diffuse nella Regione Molise, riportate nell'Allegato (di cui all'articolo 1, comma 1) del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, costituita da singole schede come di seguito riportate con relativo numero di allegato:

• scheda castagno	<i>Castanea sativa</i>	(Allegato 1);
• scheda susino europeo	<i>Prunus domestica</i>	(Allegato 2);
• scheda fico	<i>Ficus carica</i>	(Allegato 3);
• scheda ciliegio acido	<i>Prunus cerasus L.</i>	(Allegato 4);
• scheda ciliegio dolce	<i>Prunus avium L.</i>	(Allegato 5);
• scheda pesco	<i>Prunus persica (L.) Batsch</i>	(Allegato 6);
• scheda albicocco	<i>Prunus armeniaca L.</i>	(Allegato 7);
• scheda melo	<i>Malus domestica Borkh.</i>	(Allegato 8);
• scheda olivo.	<i>Olea europaea</i>	(Allegato 9);
• scheda pero.	<i>Pyrus communis L.</i>	(Allegato 10);
- 3) che le suddette schede, debitamente compilate, dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: **Regione Molise, Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica, Via A. Morrone, 48- 86035 Larino (CB);**
- 4) che il Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica, dopo aver ricevuto la scheda, verifica i dati, provvede alla registrazione della varietà nel Repertorio Regionale e all'invio della stessa al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la proposta di registrazione della varietà nel Registro Nazionale;
- 5) di accettare eventuali altre schede per la proposta di registrazione al Registro Nazionale e al Repertorio Regionale di varietà appartenenti alle specie di vegetali fruttifere, riportate nell'Allegato (di cui all'articolo 1, comma 1) del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, accompagnate da opportuna descrizione, anche in forma ridotta, che potrà essere effettuata sulla base dei descrittori UPOV o seguendo le indicazioni sulle schede pomologiche così come indicato nei decreti Ministeriale 20 novembre 2006, relativi alle norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati di alcune specie da frutto, che sono così riassunti:
 - indicazione del nome della risorse ed eventuali sinonimi;
 - relazione tecnica;
 - relazione storica ed esplicitazione dei legami con il territorio d'origine;
 - caratterizzazione morfologica;
 - eventuale caratterizzazione genetica (qualora la caratterizzazione morfologica non dovesse risultare sufficiente ad individuare la risorsa);
 - documentazione fotografica;
 - eventuale indicazione del luogo/struttura per la conservazione ex situ.
- 6) di Istituire il Repertorio Regionale di specie vegetali fruttifere, riportate nell'Allegato (di cui all'articolo 1, comma 1) del Decreto Legislativo 25 giugno 2010, n. 124, e che lo stesso venga tenuto presso il Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica, Via A. Morrone, 48 – 86035 Larino (CB);
- 7) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Molise.

14 MAG. 2012



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 01 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 15 MAG. 2012



IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Servizio Fitosanitario Regionale, Controllo e Bonifica)
(Dr Agr. Nicola Di Lisa)
